ISTITUTO COMPRENSIVO ENNIO GALICE
C.F. 91038380589 C.M. RMIC8B900G
A6731B4 - Segreteria Galice
Prot. 0006503/U del 10/09/2026 13:29

Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E. GALICE"
Cod fisc. 91038380589 Via Toscana, 2 - 00053 CIVITAVECCHIA (RM) ☎ 0766 31482 – fax: 0766 30795
e-mail: rmic8b900g@istruzione.it pec: rmic8b900g@pec.istruzione.it
sito web : www.icgalicecivitavecchia.edu.it

Civitavecchia, 10/09/2026

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
epc
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
Albo on line
Amministrazione Trasparente
Agli Atti

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L' INTEGRAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 – a.s. 2026-2027

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;
VISTO il D.lgs. 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della L. 107/2015";
VISTO il D.Lgs. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica.
VISTI i Decreti ministeriali N° 741 del 3.10.17 e N° 14 del 30/01/2024 (nuovi modelli di certificazione delle competenze adottati a partire dall'anno scolastico 2023/2024, in sostituzione di quelli di cui al D.M. 3 ottobre 2017, n. 742).
VISTI il D.lgs. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della L. 107/2015" così come modificato e integrato dal D.Lgs 96/2019 Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 13 aprile 2017 n. 66;
TENUTO CONTO delle norme sulla valutazione e sull'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, introdotte dai decreti legislativi n. 62/2017e n. 66/2017 così come modificato e integrato dal D.Lgs 96/2019, dal D.M.182/2020 e dal DI 153/2023;
TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione di Istituto esplicitate nel RAV;
VISTA la Legge 8 agosto 2024, n. 121, recante l'Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale;
VISTA l'Ordinanza Ministeriale 7 settembre 2024, n. 183 di Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

CONSIDERATA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati e la successiva Ordinanza Ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3 che disciplina le modalità per la Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado;
VISTA la Legge 19 febbraio 2025, n. 22, recante l'Introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive e trasversali nei percorsi delle istituzioni scolastiche e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti nonché nei percorsi di istruzione e formazione professionale;
VISTO il Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025, cui sono allegate le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche.
TENUTO CONTO delle risorse dell'organico dell'autonomia assegnate alla scuola;
TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge 107, ai commi 12-17, prevede che:
1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto; esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
6) il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre;
CONSIDERATO che le Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione DEL 2025 sostituiscono dall'anno scolastico 2026/2027 quelle adottate nel novembre 2012 (DM 254/2012) con le modalità che saranno declinate in apposito Regolamento, si richiama il Collegio ad una lettura attenta del documento per la revisione del curricolo a partire dall'a.s. 2026-2027;
TENUTO CONTO che con la Nota AOODGOSV prot. n. 66850 del 29/10/2025, il Ministero dell'Istruzione ha fornito alcune indicazioni operative indicazioni operative per l'aggiornamento annuale dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche relativamente al PTOF 2025-2028.
TENUTO CONTO

-di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM nell'arco temporale 2025-2028;
-delle Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del2025.
-delle nuove Linee Guida per l'insegnamento di educazione civica.
-delle azioni previste per il PNRR relativamente all'implementazione di ambienti di apprendimento innovativi.
-delle nuove Linee Guida AI allegate al DM n. 166 del 09/08/2025 - Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche Versione 1.0.
-dell'OM n. 3 del 09/01/2025 contenente disposizioni specifiche relativamente alla Valutazione periodica
e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.
-delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, in applicazione del DM 328/2022.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti:
- potenziare gli ambiti disciplinari linguistico-espressivo e logico-matematico, in linea con il percorso di formazione ed aggiornamento docente.

3) Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori sono i seguenti:
- **attivare percorsi personalizzati** per la riduzione della dispersione scolastica e per garantire a tutti il successo formativo, rafforzando anche iniziative per l'implementazione delle competenze di base e al contempo per la valorizzazione delle eccellenze;
- **valorizzare la didattica laboratoriale e digitale in condizioni di ordinaria attività didattica**, valorizzando le singole potenzialità degli alunni e garantendo la personalizzazione dei percorsi formativi e creando ambienti di apprendimento innovativi e sempre più motivanti;
- **potenziare attività di potenziamento delle lingue straniere**, promuovendo l'internazionalizzazione con progetti di partenariati, per garantire percorsi efficaci di uso della lingua, in coerenza con il curricolo per competenze ed in previsione di una progettualità futura oltre confine, continuando ad attivare percorsi di partenariato europeo e/o gemellaggi europei per la conoscenza ed alla diffusione di buone pratiche;
- **Implementare le iniziative di prevenzione del bullismo/cyberbullismo** e **di trasversalità dell'educazione civica** ai sensi delle Linee Guida di cui al DM 183/2024, offrendo occasioni formative in raccordo interdisciplinare e con associazioni del territorio e oltre, al fine di sensibilizzare l'utenza ai valori umani e alla solidarietà universale;
-Implementare le iniziative di educazione allo sport e alla salute, offrendo occasioni sportive diversificate, per venire incontro alle varie attitudini degli alunni, unitamente ad iniziative formative in raccordo interdisciplinare e con associazioni del territorio, al fine di sensibilizzare l'utenza ai valori umani e alla solidarietà universale;
-favorire percorsi di orientamento in entrata ed in uscita, ai sensi del Decreto n. 328/2022 e successive Linee Guida, al fine di stimolare negli alunni un'adeguata riflessione sulle scelte formative consapevoli ed in linea con le proprie potenzialità, attivando percorsi innovativi di riflessione personale sui propri talenti;
- **rendere ancora più efficace ed efficiente la comunicazione all'interno e all'esterno della scuola**, mediante gli strumenti informatici e sezioni dedicate sul sito, per consentire un maggior senso di affiliazione alla comunità scolastica e per l'opportuna condivisione di scelte educative con tutti gli stakeholders;

-**promuovere le novità** progettuali dettate dalle **Nuove Indicazioni Nazionali**.(insegnamento della lingua latina -LEL nella scuola secondaria di I grado, aggiornamento dell'insegnamento della storia nel primo ciclo…).

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della *Legge*:

commi 1-4 *(finalità della legge e compiti delle scuole)*:

- prediligere ed affinare una progettazione innovativa per competenze fondata sui nodi concettuali per classi parallele, predisponendo prove standard di istituto, sulla base di criteri e format condivisi, che mirino a rafforzare le competenze di base (criticità emersa dalle rilevazioni INVALSI) e nello stesso tempo potenzino le eccellenze;
- garantire la trasversalità dell'Educazione Civica in tutte le discipline, focalizzando l'attenzione sulla cittadinanza attiva, sulla riflessione dei comportamenti civili, sui diritti e doveri della cittadinanza universale, sull'educazione ambientale e digitale;
- ai fini dell'inclusività prestare particolare cura alla gestione di situazioni di disagio emotivo e disciplinare, progettando interventi mirati al recupero dell'equilibrio psico-relazionale, prendendo atto delle recenti emergenze sociali;
- potenziare l'insegnamento della lingua inglese in tutti gli ordini di scuola, per consentire a tutti gli alunni la possibilità di aprirsi agli orizzonti europei, attraverso iniziative di scambi culturali e partenariati e di condividere buone pratiche.

commi 5-7 e **14** *(fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):*
 si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- ultimare il funzionamento delle attrezzatture digitali in uso in ogni plesso/classe e nei laboratori, in virtù dei DM 65 e DM 66 che prevedono la formazione degli alunni e del personale in tal senso, in linea con il traguardo di digitalizzare il più possibile la didattica e di consentire agli alunni l'utilizzo di strumenti che possano attivare competenze di *problem solving* e di pensiero computazionale;
- Utilizzare l'organico di potenziamento, qualora non impegnato in sostituzioni di colleghi assenti, per attività progettuali di inclusione, per le situazioni di prevenzione del disagio emotivo-relazionale e per il potenziamento delle educazioni.

 nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste n. 2 figure di collaboratori del dirigente, le Funzioni strumentali ed i referenti delle varie aree nonché di BES nei vari plessi a supporto della Funzione strumentale di riferimento, una figura del referente di plesso e coordinatori di intersezione, interclasse e /o di classe;

 dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari per la predisposizione di percorsi formativi verso una didattica ed una progettualità per competenze sempre più efficace. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento, quale figura importante per creare raccordi tra gli ambiti disciplinari e gli ordini, in coerenza col curricolo di istituto.
 pianificare e cominciare la revisione del curricolo **alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali**, nonché del Regolamento di istituto, in collaborazione con tutti gli stakeholders della scuola.

comma 124 *(formazione in servizio docenti):*

- entro i termini previsti per l'approvazione del POF annuale, si integrerà il Piano di Formazione sulla base delle esigenze formative del personale, in relazione ai traguardi stabiliti nel PdM, attivando percorsi di formazione obbligatori (Sicurezza, Intelligenza artificiale…) previsti anche dal Dm 219/2026, oltre che percorsi formativi inerenti i bisogni formativi del personale e la qualificazione della professionalità docente, realizzabili grazie ai fondi del DM 38/2026, nella consapevolezza che il bisogno di aggiornamento e formazione deve rappresentare un'esigenza e non un obbligo, ma pur sempre elemento sostanziale e rilevante per la qualità dell'insegnamento;
- la progettazione della didattica, se supportata da adeguata e costante formazione, come pure la pianificazione delle iniziative di viaggi, visite guidate ed uscite, dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa De Luca Francesca

(firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3, c. 2 del D.L. n.39/1993)